SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00037842
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	apparizione di Gesù Bambino a Sant'Antonio da Padova
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	San Sebastiano Curone
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1649
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

AUTN - Nome scelto	Fiasella Domenico
AUTA - Dati anagrafici	1589/ 1669
AUTH - Sigla per citazione	00000932
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	210
MISL - Larghezza	160
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Tela incollata su supporto, piccoli strappi, cadute di colore, ritocchi.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il Santo, che indossa il saio bruno dei Francescani, è inginocchiato davanti ad un tavolo. Il viso, di profilo, è rivolto verso l'apparizione; le braccia si protendono nella stessa direzione. Il Bambino, che indossa soltanto uno stretto perizoma, ha i piedi poggiati su nuvole e le mani protese verso il Santo. Intorno al Bambino sono disposti due gruppi di teste di cherubini. Sul tavolo, ricoperto da un drappo rosso, sono posati un libro, con un fiore di giglio tra le pagine, e un teschio umano. In primo piano si vede, di scorcio, una sedia a forbice in legno, cuoio e borchie metalliche. La luce si diffonde dall'apparizione verso il basso, lasciando in ombra il fondo.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (ANTONIO DA PADOVA) 34 2
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: S. Antonio da Padova; Gesù Bambino. Figure: cherubini. Interno. Mobilia: tavolo; sedia. Oggetti: libro. Fiori: giglio.
NSC - Notizie storico-critiche	La tradizione locale attribuiva questo dipinto a Van Dick, ipotesi peraltro priva di fondamento, confutata anche in unrecente articolo (cfr. R. Calligaris, "Il patrimonio artistico e prezioso delle chiese di S. Sebastiano Curone", in "Julia Derthona", 3, apr. 1979), che indica invece come possibili autori Gian Andrea De Ferrari o, più probabilmente, Domenico Fiasella. Mentre concordiamo sull'attribuzione dell'ambito artistico in cui l'opera potè essere dipinta, cioè il gruppo di pittori attivi a Genova nei primi decenni del XVII secolo, ancora legati ad influenze toscane e sostanzialmente estranei alle novità apportate dai soggiorni di Rubens e di Van Dyck nella stessa città, non individuiamo invece nel dipinto caratteristiche tali da consentire un'attribuzione più precisa. Va notato anche che al Fiasella è attribuita un'ampia produzione, alquanto differenziata al suo interno, che non sempre è stata sottoposta ad un vaglio critico attento. La ricerca documentaria offre scarsi elementi per stabilire l'epoca entro cui il quadro fu collocato nella chiesa; possiamo soltanto rilevare che nel XVII secolo esisteva già un altare dedicato a S. Antonio da Padova, eretto a spese della comunità (Archivio Vescovile di Tortona, V. P. Mons. Settala, 1669); lo stesso altare è descritto in un Inventario

	del 1760, dotato di "Bellissima ancona e quadro" (Archivio Parrocchiale, Inventario, 1760). Il dipinto presenta ritocchi di colore in più luoghi, probabilmente risalenti ad epoche diverse. Sul retro della tela sono stati incollati pezzi di tela piuttosto rigida, in corrispondenza di lacerazioni e cedimenti.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 48539
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1760
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Callegaris R.
BIBD - Anno di edizione	1979
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Sassi L.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)